

il venerdì

la Repubblica

consumi lavoro risparmio innovazione **ECONOMIE**



NOI E GLI ALTRI

ANTONELLA BARINA



Uno smartphone che ti aiuta a diventare italiano

Il video è ingenuo sul piano tecnico, ma ha una forte carica emotiva: riprende un pescatore che getta le reti in mare, immagine familiare a chiunque abiti le coste del Mediterraneo, mentre la colonna sonora alterna note mediorientali e ritmi hip-hop, versi in arabo e in italiano. «Ho una madre che mi aspetta lì, oltre il mare», canta la voce dell'autore: Ahmed, adolescente egiziano che quel mare lo ha attraversato da solo. E che eppure canta: «Mamma, non ti preoccupare. A chi mi guarda di traverso non ci faccio caso. Sono sempre stato vero. Con un obiettivo: tornare a casa fiero. Farti fiero, papà. Un futuro per noi ci sarà».

Ahmed è uno dei ragazzi che partecipano al progetto *Re-Future*, laboratorio di film-making che avvia un gruppo di minori non accompagnati, giunti da poco in Italia, all'arte del racconto per immagini – quello che supera qualsiasi barriera linguistica e culturale – incoraggiandoli a narrare la loro realtà quotidiana attraverso lo smartphone. Uno strumento che tutti hanno in tasca. Un prolungamento della mano e del pensiero per i nativi digitali e ancor più per i giovani migranti, che partono armati solo di cellulare: cordone ombelicale che li lega alla famiglia d'origine e ponte verso l'ignoto, perché serve a comunicare con i trafficanti e i compagni di sventura. Il progetto, organizzato dalla Dugong Film, società di produzione audiovisiva che per quest'idea ha vinto un bando Ue (*dugong.it*), si tiene a Siracusa con venti ragazzi seguiti dall'associazione Accoglierete, che in città diffonde il ruolo del tutore legale volontario per il sostegno dei giovani



migranti (accoglierete.org/it). Il workshop, della durata di nove mesi, è condotto da Andrea Caccia, regista milanese con una lunga esperienza di insegnamento del linguaggio visivo via smartphone (suo un analogo progetto per studenti liceali). Obiettivo: favorire l'inclusione dei nuovi arrivati. *Re-future* è infatti la crasi di *refugee* e *future*. E Caccia spiega: «Spronare questi ragazzi a guardare la nostra realtà con occhio critico, libero, creativo, esprimendosi e mettendosi in gioco, facilita lo scambio: loro scoprono il nostro mondo, noi scopriamo il loro». Info: re-future.eu.

RICOSTRUZIONE A PREMI

Un'escursione nel Parco dei Monti Sibillini, zona colpita dal sisma dell'ottobre scorso, per sostenere la ricostruzione di Castelluccio, in Umbria: la organizza la Federazione italiana Escursionismo, domenica 16. A seguire, una lotteria con 150 premi, il cui ricavato andrà al paese. Per partecipare (l'iniziativa è gratuita): tel. 333/3042270.

UNA ROTTA CONTRO IL DISAGIO

Ci si imbarca sul più grande brigantino del mondo e si approda nei porti del Mar Ligure e Tirreno: la Fondazione Tender to Nave ITALIA, fondata dalla Marina Militare e dallo Yacht Club, offre a non profit, scuole, ospedali, servizi sociali che si occupano di persone con disabilità, disagio psichico e disagio sociale di utilizzare la cultura del mare per favorire inclusione e riabilitazione. I progetti del 2017 sono partiti, ma è già aperto il bando per quelli del 2018: naveitalia.org.